

## La Fiaccola. Lettera a Carlo Acutis, il ragazzo milanese presto beato

DI YLENIA SPINELLI

Alla presenza dell'Arcivescovo, si è svolto in Curia, lo scorso 24 novembre, l'atto di chiusura dell'inchiesta diocesana del Servo di Dio Carlo Acutis, il ragazzo milanese che ha vissuto una grande amicizia con Gesù, fino a quando una leucemia fulminante se lo è portato via, nell'ottobre del 2006, a soli 15 anni. Su *La Fiaccola* di febbraio, don Marco Gianola, collaboratore del Servizio diocesano per le Cause dei santi, fa il punto della situazione, illustrando le tappe successive del percorso per la beatificazione: la «fase romana» che conduce al giudizio del Papa. A tratteggiare un breve profilo di Carlo Acutis è monsignor Gianfranco Poma, che ha conosciuto molto bene il ragazzo, in quanto suo parrochiano a Santa Maria Segreta. Il sacerdote

immagina di scrivergli una lettera confidenziale, alla quale affida ricordi personali. Altri giovani, poi entrati in Seminario, raccontano invece la loro esperienza ai «Salti di qualità», la proposta rivolta a tutti coloro che coltivano un forte interrogativo sulla vocazione sacerdotale, che riprenderà avvio il prossimo 18 marzo. Infine, nella rubrica «Aspettando papa Francesco», don Augusto Bonora racconta luci e ombre del quartiere milanese Case Bianche, che il Santo Padre visiterà il prossimo 25 marzo. *La Fiaccola* è disponibile presso il Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano; tel. 02.8556278).



## parliamone con un film. «La battaglia di Hacksaw Ridge» Ero di guerra, salva 75 compagni senza sparare un colpo

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Mel Gibson. Con Andrew Garfield, Teresa Palmer, Hugo Weaving, Rachel Griffiths, Luke Bracey... Titolo originale: «Hacksaw Ridge». Storico. Ratings: kids+13. Durata: 131 minuti. Australia - Usa, 2016. Eagle Pictures.

Stati Uniti, Virginia, 1945. Desmond Doss (Andrew Garfield) è un giovane avventista del settimo giorno, generoso e fedele al Vangelo. Ha nel cuore la bella infermiera Dorothy (Teresa Palmer) che vorrebbe sposare al più presto, ma ha anche il desiderio di servire la patria che, sull'entusiasmo della battaglia di Pearl Harbor, vede arruolarsi moltissimi giovani, compreso il fratello, per combattere in Giappone. Desmond però non vuole toccare arma, vuole essere piuttosto un «cooperatore di coscienza», portando il suo aiuto come medico sul campo di battaglia. Tra le opposizioni pri-

ma del padre, che a causa della guerra e dei suoi fantasmi ha fatto soffrire per anni la sua famiglia, poi dell'esercito, che non riuscendo a capire le sue intenzioni vorrebbe riformarlo, Desmond arriva comunque al fronte. Grazie alla sua determinazione e alla sua fede («Ti prego, Signore, aiutami a ritrovarne ancora un altro»), portò in salvo 75 compagni che, feriti gravemente, non avrebbero trovato scampo durante la battaglia di Okinawa, sulla incombente scogliera di 120 metri, nota come Hacksaw Ridge. Mel Gibson torna alla regia con un film epico, tratto da una storia vera, presentato fuori concorso al Festival di Venezia e ora in fila per sei premi Oscar. E lo fa egregiamente, mettendo in scena un racconto dai bellissimi tratti umani, portando sul grande schermo un eroe ordinario che rischiava d'essere dimenticato. Seppur insignito della Medaglia d'onore dal presidente Truman, «il soldato Doss» visse poi nel nascondimento, fin quasi alla fine dei

suoi giorni, sostenendo che i veri eroi furono quelli che morirono sul campo. In questo senso, grazie alla regia «armata» del guerriero di «Braveheart», il film risulta essere un quadro estremamente realista e positivo. Egli non ci risparmia nulla in fatto di orrore («per dare il senso che quel posto fosse il peggiore mai visto dagli uomini») e sangue (come sempre «abbondante»), ma nemmeno a riguardo della enorme potenza della fede («Quanti sperano nel Signore riacquistano forza»). Un film affascinante per chi vede, ancora oggi, la vita come una battaglia da vincere. Mai però con un fucile. **Temì: guerra, obiezione di coscienza, eroe, lotta, testimonianza, fede, amore, oblatività.**



sabato 11

## A Desio i 160 anni di Pio XI

In occasione dell'apertura delle celebrazioni per il 160° anniversario della nascita di Achille Ratti - Pio XI, avvenuta il 31 maggio 1857, sabato 11 febbraio a Desio, alle ore 16, si terrà un incontro nella Casa natale Pio XI (via Pio XI, 4). Interverranno Cesare Giraud, gesuita, del Pontificio Istituto Orientale di Roma, sul tema «Pio XI, i Gesuiti e l'Oriente», e Fabrizio Pagani, dell'Archivio storico diocesano di Milano, su «Pio XI, Egidio Caspani e la missione in Afghanistan ed altri anniversari». A seguire, alle ore 18.30, presso la basilica Ss. Siro e Materno, durante una solenne celebrazione in memoria di Pio XI, presieduta da monsignor Gianni Cesena, ci sarà lo scoprimento del monumento in bronzo eseguito da Enrico Quattrini nel 1927 per la Biblioteca Ambrosiana. L'opera, proveniente appunto dall'Ambrosiana (di cui Ratti fu prefetto) avrà una nuova collocazione nella basilica di Desio, vicina al confessionale da lui utilizzato, recuperato anni fa dalla dismessa chiesa milanese delle Suore del Cenacolo.

## Dialoghi di pace: Cinisello e Novate

A Cinisello Balsamo, domani, alle 20.45, nella chiesa San Pio X (via Marconi, 129), e giovedì 9 febbraio, alle 20.45, a Novate Milanese, nella chiesa Sacra Famiglia (via Resistenza) si terranno i «Dialoghi di pace», che alla 11ª edizione rileggono, con il supporto della musica, il messaggio di papa Francesco per la giornata dell'1 gennaio, «La nonviolenza: stile di una politica per la pace».



## archeologia. Nuovi scavi della Cattolica a Castelseprio. Importanti scoperte nel borgo che fu distrutto dai Visconti

DI LUCA FRIGERIO

Per le rovine di Castelseprio, nella campagna a nord di Tradate, si aggirano i fantasmi della storia. Ma anche archeologi in carne ed ossa, insieme a una trentina di studenti dell'Università Cattolica di Milano, che in questi ultimi mesi vi hanno condotto una nuova campagna di scavo, che ha portato a importanti e inedite scoperte. Le ricerche, presentate nei giorni scorsi in un convegno tenutosi presso l'ateneo del Sacro Cuore, si sono concentrate sulla cosiddetta «casa medievale» del castello, situata nel settore sud-occidentale del parco archeologico di Castelseprio, dal 2011 dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco. L'indagine ha infatti riportato alla luce la stratigrafia completa dell'antico edificio, che è risultato essere stato più volte ampliato e ricostruito, recuperando anche svariati reperti che ne testimoniano la vita quotidiana in epoca medievale. Nel corso dei lavori, inoltre, gli archeologi si sono avvalsi della collaborazione di esperti di tecnologie informatiche, e prezioso si è rivelato l'utilizzo di un drone dotato di telecamera, le cui riprese sono state elaborate in 3D.

A fine scavo, come hanno spiegato Silvia Lusuardi Siena, Marco Sannazzaro e Caterina Giostra, i docenti della Cattolica ai quali è stata affidata la direzione scientifica del campo, è stato avviato il restauro delle strutture emerse, in vista della musealizzazione dei resti della «casa medievale», che andrà così a costituire un nuovo polo di visita all'interno dell'area archeologica di Castelseprio. Collocato in posizione strategica tra la pianura e i valichi alpini, il *Castrum Sibirium* assunse grande rilievo in epoca longobarda e poi carolingia, fino al punto di «competere» con Milano nel controllo del territorio. Al tempo delle lotte comunali il Seprio si schierò con Federico Barbarossa, mentre nel XIII secolo appoggiò la causa dei Torriani contro i Visconti: motivo per cui l'arcivescovo Ottone, nel 1287, ordinò che il borgo del varesotto fosse raso al suolo e mai più ricostruito né abitato «in perpetuo». Unicamente gli edifici sacri e le annesso costruzioni poterono scampare all'inesorabile distruzione.



Ma alla lunga anche le chiese e i cenobi di Castelseprio finirono per essere abbandonati, mentre gli abitanti del contado, in cerca di materiali da costruzione, terminarono l'opera di demolizione iniziata dai Visconti. Solo con la riscoperta delle eccezionali pitture altomedievali della chiesa di Santa Maria foris portas, nel 1944, per merito di Gian Piero Bognetti, si cominciò a riparlare di Castelseprio, dopo secoli di oblio. I primi scavi archeologici, nel dopoguerra, hanno liberato dai detriti la zona monumentale del *castrum* - con la basilica di San Giovanni, il battistero, la cisterna, la chiesa di San Paolo - rivelando anche buona parte della cinta muraria.

Le indagini successive, invece, quelle condotte negli anni Sessanta e Settanta, si sono incentrate soprattutto su un sistematico rilevamento delle strutture e su uno studio approfondito dei molti materiali riportati alla luce. Ricerche che oggi hanno nuovo impulso, proprio ad opera del Dipartimento di storia e archeologia dell'Università Cattolica, promosse e finanziate dalla Provincia di Varese e dalla Regione Lombardia. Molto, infatti, resta ancora da indagare in questo sito di straordinario interesse.

Della basilica di San Giovanni evangelista, eretta attorno al V secolo, rimangono oggi solo pochi resti, seppur suggestivi. In origine la chiesa era a tre navate divise da pilastri, e presentava una pianta simile a quella delle basiliche di Grado e Aquileia. Ammirata ancora dal cardinale Federico Borromeo, segnalata per la particolarità del suo altare rotondo e per i suoi antichissimi affreschi, San Giovanni venne purtroppo «smantellata» nella prima metà dell'Ottocento. Accanto alla basilica sorgeva il battistero, che molto probabilmente presentava due fonti battesimali, uno ottagonale e uno circolare, destinati forse l'uno agli adulti e l'altro ai bambini, oppure a due diversi riti, giustificati dalla contemporanea presenza, in epoca longobarda, di cattolici e ariani. Un altro elemento unico, un altro affascinante mistero che ci giunge da Castelseprio. Il «Parco archeologico di Castel Seprio» si estende in area extraurbana dei Comuni di Castelseprio e Gornate Olona (Va). L'ingresso è gratuito, tutti i giorni dalle 8.30 alle 19 (domenica e festivi: 9.45-18). Per informazioni: tel. 0331.820438, [archeologiamedievale.unisi.it](http://archeologiamedievale.unisi.it).

Gli scavi della Cattolica a Castelseprio. Sotto, la celebre chiesa di Santa Maria foris portas

al cinema

## Una storia vera contro l'eutanasia

Mercoledì 8 febbraio, alle ore 20.30, al cine teatro «Palladium» di Lecco (via Fiumicella, 12), ad ingresso gratuito, si terrà la proiezione del film, presentato al Festival di Cannes, «La voce negli occhi», tratto da una storia vera. È infatti dedicato a Salvatore Crisafulli, a cui i medici avevano erroneamente diagnosticato uno stato di coma vegetativo ma ben presto i familiari si erano accorti della sua coscienza rispetto a quello che gli accadeva intorno. Attraverso lo sguardo e grazie a un sintetizzatore vocale, si era scoperto che era in grado di vedere e sentire tutto. Il film, diretto da Rosario Neri, è ispirato al libro «Non può il diritto di morire diventare la nuova frontiera». Sostenuto dai familiari, Salvatore ha condotto, dal suo capezzale, una difficile battaglia civile per i diritti dei disabili gravi, nel suo caso chiamati *locked-in*, ovvero rinchiusi in un corpo paralizzato. La famiglia Crisafulli ha anche fondato la onlus «Sicilia Risvegli», impegnata a sostegno dei familiari dei malati in coma o affetti da gravi malattie neurodegenerative e contro qualsiasi legalizzazione dell'eutanasia.

## L'Apocalisse, segni e visioni

Un viaggio tra le raffigurazioni più belle e suggestive che l'arte medievale ha dedicato alle pagine visionarie dell'Apocalisse, tra grandi cicli pittorici, meravigliosi codici miniati, splendidi arazzi. Lo propone Luca Frigerio, giornalista e scrittore, in un incontro che si terrà giovedì 9 febbraio alle 18.15 a Milano presso l'Auditorium San Fedele (via Hoepli, 3A), a ingresso libero. Info: tel. 02.86352231.

## al Refettorio. Una cena benefica a sostegno di iniziative artistiche

Martedì 14 febbraio, alle ore 20.30, Caritas ambrosiana, Refettorio ambrosiano e Università cattolica organizzano una cena di raccolta fondi presso il Refettorio ambrosiano (piazza Greco, 11 - Milano), curata dallo chef Danilo Angè. L'evento si inserisce all'interno della campagna solidale dell'Università cattolica #shareyourfuture. I fondi raccolti in occasione della cena saranno destinati, in particolare, a sostenere alcune iniziative organizzate dal Refettorio ambrosiano in

sinergia con l'Università cattolica, con una attenzione al mondo dell'arte. La partecipazione alla cena - personale, ma estendibile anche ad altre persone interessate - offre il modo di «incontrare» questo luogo di arte, cultura e accoglienza, nato durante Expo 2015. È possibile iscriversi, fino a esaurimento posti, inviando una e-mail a [direzione.sede-mi@unicatt.it](mailto:direzione.sede-mi@unicatt.it) entro il 10 febbraio. È prevista una donazione minima di 100 euro. Per informazioni: tel. 02.72343770.

## Mostra a Lecco su don Milani

A Lecco, presso il «Palazzo delle Paure» (piazza XX Settembre, 22), è stata inaugurata ieri la mostra fotografica itinerante a cura della Fondazione Don Lorenzo Milani, dal titolo «Don Milani a Barbiana: il silenzio diventa voce». L'esposizione è composta da 28 pannelli, dove le frasi di don Milani danno risalto alla sua esperienza educativa e religiosa. L'iniziativa fa parte della rassegna di «Leggermente», sul tema del «confine», in collaborazione con Assocultura Confcommercio Lecco. Sono presenti anche opere degli artisti Gianni Bolis, Luigi Erba e Dolores Previtali. La mostra è aperta fino al 30 aprile (orari: da martedì a venerdì, ore 9.30-18; giovedì, anche ore 21-23; sabato e domenica, ore 10-18. Info e visite guidate scuole: tel. 0341-281247; e-mail: [biblioteca.mu-sei@comune.lecco.it](mailto:biblioteca.mu-sei@comune.lecco.it).

## Le proposte di CHIESATV

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo: **Oggi alle 18.30** Speciale Visita pastorale del cardinale Scioia nel Decanato di Cinisello. **Lunedì 6 alle 21.10** Speciale Visita pastorale del cardinale Scioia nei Decanati Centro Storico e Vercellina. **Martedì 7 alle 20.20** *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Mercoledì 8 alle 21.10** Udienza generale di papa Francesco. **Giovedì 9 alle 21.10** *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana. **Venerdì 10 alle 8** Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da lunedì a giovedì). **Sabato 11 alle 17.30** Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano. **Domenica 12 alle 20.30** *Fattore Giovani*, a cura dell'Istituto Toniolo.

## in libreria. Educatori e catechisti alla luce del Vangelo

Una raccolta di meditazioni su brani del Vangelo accompagna il compito di educatori e catechisti, e di chi è chiamato a portare l'annuncio cristiano nelle case, agli adulti (come nel caso dei catechisti battesimali), ma anche a bambini e ragazzi, nei tradizionali cammini di iniziazione cristiana, o agli adolescenti e ai giovani. Queste riflessioni sono state pubblicate nel volume «Testimoni per amore. Un percorso per educatori e catechisti alla luce del Vangelo» (In dialogo, pagine 128, euro 8,90). Il testo sollecita la novità di quella pastorale «in uscita», che il Papa continua a richiamare alla Chiesa e che l'autore degli scritti don Luigi Sala (1911-1998), prevosto di Gorgonzola, esprimeva così: «Cercheremo di rivivere interiormente l'esperienza del discepolo di ieri perché possiamo noi oggi vivere come discepoli».